



Spett.le

c.a. Del

**Oggetto: Istanza di Interpello –**

### **CASO CONCRETO E PERSONALE**

La .....qualificata fiscalmente quale ente non commerciale ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. 917/1986 (TUIR), nella persona del legale rappresentante ..... fa presente che, in quanto ENC, è tenuta a produrre la dichiarazione IMU prevista dall'articolo 1, comma 770, della legge n. 160/2019.

Ricorda che il metodo di versamento dell'IMU è effettuato, ai sensi dell'articolo 1, comma 163, della citata legge, in tre rate e che tale metodo può comportare, in sede di conguaglio, l'emersione di crediti d'imposta. Per tale ragione, il citato comma 163 dispone che i soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso Comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

L'istante aggiunge che, il modello di dichiarazione IMU ENC prevede un apposito quadro "D" denominato "*Compensazioni e Rimborsi*" con il quale l'ente non commerciale comunica al Comune di riferimento il credito d'imposta risultante dalla dichiarazione stessa, al fine di richiederne il rimborso o la compensazione con versamenti futuri. Il Comune, tramite la suddetta dichiarazione è informato del credito eventualmente maturato in capo all'ente non commerciale. Al contempo, fa presente che l'articolo 22 del Regolamento IMU di Roma Capitale dispone che "*...il contribuente può effettuare la compensazione delle somme a credito dell'imposta non dovuta e versata.....ai fini della compensazione, il contribuente è tenuto a presentare apposito modulo almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per il versamento e che, se il credito da compensare sia superiore ad euro 2.500,00, la compensazione deve essere preventivamente autorizzata dal Funzionario Responsabile...*".

L'istante informa che la .....ha provveduto alla presentazione della dichiarazione IMU ENC 2023, relativa all'anno 2022, riportando nel quadro "D" "*Compensazioni e Rimborsi*" un credito d'imposta da portare in compensazione e che lo stesso, ad oggi, non è stato ancora utilizzato.

### **SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DALL'ISTANTE**

L'istante ritiene che al fine di poter fruire dei crediti, la norma prevede esclusivamente l'obbligo di indicare tali crediti nell'apposito quadro "D" della dichiarazione IMU ENC in considerazione del peculiare metodo di versamento e che nessun altro adempimento è previsto dalla norma primaria. Aggiunge che, l'articolo

22 del Regolamento IMU di Roma Capitale evidentemente ha per oggetto i casi di errori nei versamenti commessi da soggetti diversi dagli enti non commerciali che non trovano indicazione nel modello di dichiarazione IMU ordinario. Per tali ragioni, sostiene di comunicare l'eventuale credito IMU esclusivamente tramite il modello di dichiarazione IMU ENC e che, la ..... non provvederà a presentare a Roma Capitale anche la comunicazione di cui al citato articolo 22 del Regolamento IMU.

### **RISPOSTA DELL'UFFICIO**

Lo scrivente Dipartimento ritiene che il comportamento tenuto dalla ..... sia corretto; eventuali crediti, così come disposto dalla legge n. 160/2019, scaturenti dal particolare metodo di versamento dell'IMU da parte degli enti non commerciali, andranno indicati nel quadro "D" "*Compensazione e Rimborsi*" della dichiarazione IMU ENC così come riportato nell'istruzione della compilazione della dichiarazione stessa.

Si evidenzia che la compensazione può essere effettuata esclusivamente fra crediti e debiti relativi all'IMU dovuta al medesimo Comune.

Si ricorda che, l'imposta non è dovuta, non è rimborsata né può essere utilizzata in compensazione se non supera euro 12,00. In caso di credito in compensazione non utilizzato nel modello F24 e non fatto valere nella dichiarazione successiva, il contribuente può chiedere il rimborso presentando un'apposita istanza al Comune.

Distinti saluti.

La presente risposta viene resa ai sensi del Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 182 del 16 novembre 2023.

Distinti saluti.

Responsabile del Procedimento: Anna G. Tucci

Responsabile del Servizio: Tania La Tella

Il Direttore  
Dott. Nicola Mattera